

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



IL CANDIDATO SINDACO

«Siamo Davide contro Golia, ma ci proviamo con idee e progetti»
Sottolineati i problemi della bassa natalità e dell'età media in crescita



Mercoledì 2 Settembre 2020
www.gazzettino.it

La lista di Vit: «Portogruaro più inquinata di Mestre»

► Nel programma dei Comitati civici un'analisi dei punti deboli della città

ELEZIONI COMUNALI

“Innovazione” e “partecipazione” sono le due parole chiave del programma elettorale della lista Comitati Civici, che sostiene la candidatura di Ennio Vit. Il documento è stato illustrato, ieri mattina, all'hotel Alla Botte e verrà presentato in un incontro pubblico che si svolgerà domani, giovedì 3, alle 21 allo stadio Mecchia. «Per redigere questo documento - ha detto Vit - ci siamo affidati a un team di esperti che ci hanno fornito una fotografia della situazione attuale. Abbiamo voluto presentarci da soli, senza bandiere politiche, proprio perché il nostro obiettivo è quello di portare un contributo neutrale e oggettivo all'interno dell'amministrazione, partendo dall'analisi dei dati e trovando soluzioni innovative. Va cambiata la mentalità con cui si governa la città, dobbiamo tutti assieme risolvere i problemi che l'affliggono».

I DATI DEMOGRAFICI

Ad illustrare i dati che certificano le difficoltà, i limiti e le prospettive della città del Lemene è intervenuto l'ingegner Roberto Drigo. «Portogruaro, a differenza dei suoi competitor, come San Donà di Piave, Oderzo e Pordenone, non è cresciuta. L'età media della popolazione - ha detto - si è progressivamente alzata più che in altri luoghi. La natalità è molto bassa: c'è quindi un'emergenza demografica. Ma c'è anche un'emergenza ambientale: Portogruaro è inquinata più di Mestre. Per affrontare

questi cambiamenti, già in atto, dobbiamo ragionare da qui ai prossimi 10 anni almeno». Ecco quindi la proposta di intervenire per le fasce più esposte: bambini (spazi pubblici a loro dedicati, piste ciclabili sicure), donne (asilo nido con il coinvolgimento degli studenti di Scienze dell'educazione, doposcuola, potenziamento centro ascolto) ed anziani (istituire la figura del disability manager e creare forme di co-housing). Sul fronte dell'emergenza ambientale la lista propone la redazione di un Piano del verde, di un Piano della mobilità e di un Piano contro le inondazioni. Digitalizzazione, promozione dello sport attraverso la creazione di una Consulta dello sport, dialogo con le scuole e associazioni di categoria per l'adeguamento delle realtà formative degli istituti tecnici, creazione di uno spazio per mostre di livello nazionale, agevolazioni Imu per attività che hanno attrattività per funzione turistica, aumento delle tasse per negozi sfitti da oltre 6 mesi, realizzazione di un parcheggio multipiano a servizio del centro e costituzione della Consulta delle frazioni sono alcune delle idee presenti nel programma.

«Siamo cittadini normali - ha concluso Vit - che vogliono guardare al futuro con normalità. Gli altri hanno riempito liste civetta per spicchio consenso. Noi no. Sappiamo di essere fuori dagli schemi e ovviamente siamo consapevoli di essere Davide contro Golia ma ci proviamo portando idee e progetti».

Teresa Infanti
© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANALISI SULLA CITTA' Il programma della lista Comitati Civici prende spunto dall'analisi di un team di esperti

Ditta dona al Pronto soccorso apparecchi per la sanificazione

GRUARO

L'azienda Sportarredo Group di Gruaro ha donato al Pronto soccorso di Portogruaro quattro apparecchiature per il trattamento e la sanificazione ambientale. Si tratta di dispositivi particolarmente utili in tempi di coronavirus in quanto, nello specifico, due di essi sanificano l'aria mediante l'abbattimento delle particelle biologiche volatili, gli altri due sono generatori di ozono a flusso continuo che possono eliminare fino al 99 per cento della carica batterica presente nell'ambiente.

La donazione è stata effettuata

dai vertici della ditta di Gruaro, che da trent'anni si occupa della realizzazione di apparecchiature per l'estetica, Claudio Pasquon, Claudio Mattiel ed Elena Perosa. Hanno ritirato il dono, per conto dell'Ulss 4, il coordinatore dei Punti di Primo intervento, Fausto De Ferra, il direttore del Pronto soccorso di Portogruaro, Miranda Zoleo, la coordinatrice infermieristica Enrica Sarman, la dottoressa Sira Bizzotto della direzione dell'ospedale. Le apparecchiature verranno subito messe a disposizione dei Punti di Primo intervento di Bibione e Caorle.

T. Inf.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elezioni regionali, San Stino in lizza con 4 candidati

► Sono Marco Migotto, Yves Presotto, Patrizia Virgilio e Greta Schiavon

VERSO IL VOTO

Quattro i candidati di San Stino che, in tre liste diverse, sono in “corsa” per il nuovo consiglio regionale che uscirà dalle urne del 20 e 21 settembre.

Sandro Marco Migotto, 56 anni, geometra, sposato, un figlio, è un libero professionista con studio a San Stino. E' in lista con il “Partito dei Veneti”, anche se non è iscritto. Dal 1992 al 1999 è stato iscritto alla Liga Veneta-Lega Nord ricoprendo gli incarichi di segretario di sezione, segretario di circoscrizione e membro del consiglio provinciale. Nel 2009 ha fatto parte del Comitato per il referendum sull'indipendenza del Comune di Jesolo. Nel 2013 per il Portogruarese era il responsabile del movimento “9 dicembre”, noto come il “Movimento dei Forconi”. Nel 2015 ha creato il comitato di “Salute Pubblica sanstinese”.

Yves Presotto, 59 anni, imprenditore edile, sposato, tre figli, è in lista con “Veneta Autonomia-LVR” nella circoscrizione di Venezia. In politica dal 2012, è stato candidato sindaco alle elezioni amministrative di San Stino del 2013 e candidato consigliere nel 2018. Alle regionali del 2015 era nella lista “Indipendenza Noi Veneto”, collegata al cartello elettorale di Zaia.

Patrizia Virgilio, moglie di Yves Presotto, anche lei è candidata nella lista “Veneta Autonomia-LVR”, però nella circoscrizione di Padova.

Greta Schiavon, classe 1989, originaria di La Salute di Livenza, risiede a Portogruaro, sposata con Marco, è madre di Joe, è in lista con

“Solidarietà Ambiente Lavoro”. Laurea magistrale in Infermieristica ed ostetricia, si è perfezionata in Scienza dei trapianti e bioetica. E' responsabile del personale e della parte assistenziale della casa di riposo di San Vito al Tagliamento (Pn). Fondatrice e co-presidente della Onlus MAM beyond borders (Mamme dell'Altro mondo, oltre i confini”), ha partecipato a due missioni umanitarie in Etiopia ed una in due campi per rifugiati a Salonicco. In Italia ha partecipato a progetti nell'area di Amatrice colpita dal terremoto. Da sempre è attivista nell'associazione ambientalista “La Macchia Verde” di La Salute-San Giorgio di Livenza. Il suo sogno nel cassetto è operare in una nave da salvataggio.

Gianni Prataviera

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sin. in alto in senso orario Marco Migotto, Yves Presotto, Greta Schiavon, Patrizia Virgilio

La storia di Ca' Corniani

CAORLE

Domani, giovedì, alle 20.45, si terrà a Ca' Corniani il terzo incontro con l'architetto Paolo Francesco Gusso, uno dei più accreditati storici locali, che illustrerà la storia del borgo rurale situato alle porte di Caorle dall'acquisto delle Assicurazioni Generali fino alla 2. Guerra Mondiale. L'architetto Gusso, appassionato di storia locale ed autore di diverse pubblicazioni sul Veneto Orientale, racconterà il frutto del lungo lavoro, che lo ha portato a raccontare la storia del borgo nel volume “Ca' Corniani, tre secoli di storia e trasformazioni”. L'ingresso è libero e gratuito.

Gusso ha dato alle stampe “Ca' Corniani, tre secoli di sto-

ria e trasformazioni”, dopo un lavoro di ricerca durato diversi anni. 682 pagine in cui immergersi per scoprire, grazie alle parole dell'autore ed ai documenti riportati, la storia di questo borgo che ancora oggi mantiene inalterato il suo fascino, per i molti visitatori che vi transitano, grazie anche alle nuovissime piste ciclabili. (R.Cop.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI, ALLE 20.45, TERZO INCONTRO CON L'ARCHITETTO GUSSO CHE AL BORGO RURALE HA DEDICATO UN MINUZIOSO VOLUME

L'ultima messa del parroco, tra scherzi e lacrime

BIBIONE

Spiritoso ma con il nodo in gola quando è arrivato il momento di salutare la comunità parrocchiale. C'erano davvero tantissime persone l'altro giorno all'ultima messa officiata da don Andrea Vena, che ha così salutato Bibione dopo 17 anni di guida della parrocchia. «Il Sommo Pontefice esprime apprezzamento per la generosa opera di evangelizzazione e di cuore gli imparte la benedizione apostolica e la estende a tutta la comunità parrocchiale», ha scritto nel telegramma monsignor Pietro Parolin, il Segretario di Stato di Sua Santità. «I presidenti di categoria mi hanno regalato un “santino” custodito da una

cornice che porta i simboli di Bibione per spronarmi a essere sempre me stesso e ad avere coraggio - ha ribadito don Andrea dal pulpito mostrando la foto del sindaco Pasqualino Codo-



INCARICO A MILANO Andrea Vena

gnotto - Tutto questo per dirvi che abbiamo scherzato ma abbiamo anche lavorato assieme per il bene di tutti». «In un momento di buio come questo ci sei stato vicino - ha ribadito Stefano Del Sal, vicepresidente del Consiglio pastorale - vorremmo tanto poter riavvolgere il nastro per riaverti qui». Don Andrea ha voluto ricordare quando al suo arrivo ha pregato in cimitero, non sapendo di chi fossero quelle foto e l'altro giorno quando è tornato aveva invece un ricordo per ogni anima. «Lascio qui un “figlio” che ho adottato 8 anni fa e con cui ho condiviso la vita, ve lo lascio. Vogliategli bene», ha detto il parroco, rivolgendosi a un ragazzo che ha in qualche modo “adottato”. (M.Cor.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raccolta differenziata

Distribuzione sacchetti Asvo “cerca” esercenti

Asvo ha pubblicato un'indagine finalizzata a individuare attività aperte al pubblico cui affidare la distribuzione dei sacchetti per la raccolta differenziata per l'utenza di Annone Veneto, Caorle, Cinto, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, S. Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e Teglio Veneto. Per ciascun kit consegnato Asvo riconoscerà 0,50 euro. “Candidature” entro le 12 del 21 settembre. Bando sul sito www.asvo.it. (T. Inf.)